

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569

Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli

C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2018
XVIII ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Leonardo Gili
Amministratori	Vito Colletta
“	Stefano Montorio
“	Greta Tribuzio
“	Armando Quazzo
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente	Gabriele Mello Rella
“	Giuseppe Buzzi
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Ornella Bosco
“	Francesco Pellati

INDICE

<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	4
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	6
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA PATRIMONIO NETTO ALTRE INFORMAZIONI AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO GESTIONE DEI RISCHI	6 6 6 7 7 7 7 12 14 16 22
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	24

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale di Via F.lli Bandiera 16 alle ore 7 del 30/6/2019 e, in seconda convocazione

IL GIORNO 5 LUGLIO 2019 ALLE ORE 10:30

per la trattazione del seguente o.d.g.:

-parte straordinaria

1) all'art. 2 dello Statuto vengono aggiunti i punti 4 e 5, come di seguito declinati:

“4. eseguire analisi di laboratorio interne e per conto terzi per il controllo della qualità delle acque destinate o da destinarsi ad uso potabile secondo il Decreto Legislativo 31/2001 e per il monitoraggio delle acque reflue dei depuratori, degli scarichi in fognatura secondo il Decreto Legislativo 152/2006 e dei fanghi su quei Comuni che hanno affidato la gestione delle reti acquedottistiche e fognarie alla società;

5. eseguire altresì analisi di processo per conto terzi su campioni digerente, di digestato e di insilato destinato alla produzione di Biogas.”

2) all'art. 18 dello Statuto viene aggiunto il seguente capoverso:

“Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno avvenire anche per audio e/o videoconferenza.”

- parte ordinaria

1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

2) valutazioni in ordine alla riclassificazione del fondo FONI appostato nel patrimonio netto;

- 3) nomina del Consiglio di Amministrazione e attribuzione del relativo emolumento annuo;
- 4) nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso;
- 5) conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo.

Da informazioni assunte l'Assemblea si terrà effettivamente in seconda convocazione.

Nello specifico, si ricorda ai Soci che le liste per il rinnovo delle cariche sociali dovranno essere trasmesse via Raccomandata A.R. o via P.E.C. entro e non oltre il termine massimo delle ore 12:00 del 27.6.2019.

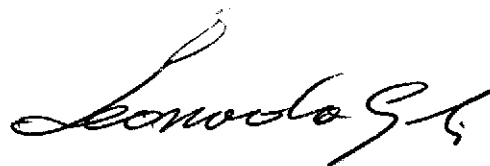
Gli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale che verranno eventualmente proposti quali membri effettivi dovranno preventivamente essere depositati presso la Società.

La rappresentanza è delegabile con le forme previste dall'art. 2372 C.C.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Leonardo Gili



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è l'undicesimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Le unità abitative, nel 2018, sono così suddivise, secondo la nuova classificazione del TICS:

-domestici	46.158 (91,36%)
-industriali	29 (0,06%)
-artigianali commerciali	2.978 (5,89%)
-idranti	347 (0,69%)
-pubblici disalimentabili	369 (0,73%)
-pubblici non disalimentabili	115 (0,23%)
-agricolo zootecnico	190 (0,38%)
-altri usi	336 (0,67%)

Nell'esercizio è proseguita la realizzazione degli interventi previsti dal piano quadriennale d'ambito relativo al periodo 2016-2019 che, tuttavia, lamenta dei ritardi dovuti in particolare al rallentamento dell'intervento più rilevante riguardante il depuratore ed il collettore del Lago di Viverone, dovuto ai rinvenimenti archeologici ed al fallimento dell'impresa appaltatrice.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2018 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 802.747.**

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 1.788.735.**

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha subito particolari variazioni, se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti. L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 612 utenti, evidenzia che una percentuale del 95,43 % è almeno "abbastanza soddisfatta" (di cui 7,49% "completamente soddisfatta" e 74,1% "molto soddisfatta"), 4,4% almeno "abbastanza insoddisfatta" (di cui 0,98% "del tutto insoddisfatto") e 0,16% non sa.

L'implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l'"indice di valutazione" del servizio si è assestato a 7,68 (su di un massimo 10), in aumento rispetto al 2017.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di € 669.899 dopo aver stanziato € 128.750 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, € 1.690.716 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, € 417.698 di svalutazione dei crediti e € 357.487 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di € 10.367.071 (compresi € 362.668 di competenza di altri gestori, stanziati però nei debiti trattandosi di riscossione per conto terzi ed al netto de conguaglio TICSI di € 213.884), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso, per complessivi € 966.202.

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (€ 4.175.880), seguita dal costo del personale (€ 2.171.166).

Il vincolo ai ricavi per l'anno 2017 (VRG), secondo il metodo tariffario transitorio (MTI-2) approvato dall'AEEG con provvedimento 28/12/2015 n. 664 e s.m.i., sarebbe quantificabile in €

13.190.004 (compresi i ricavi riscossi per conto di altri gestori), con un valore del moltiplicatore tariffario rispetto alle entrate del 2015 (Teta) pari a 1,131, poi ridotto ad 1,105 (corrispondente a € 12.511.703) a seguito delle rimodulazioni disposte dall'ATO sul FONI e sul RCTOT per il contenimento delle tariffe. Il teta così ricalcolato resta quindi inferiore al limite massimo del 1,131 previsto dal metodo.

Occorre ricordare le singole componenti del VRG:

CAPEX, costituito da:

- OF, oneri finanziari;
- OFISC, oneri fiscali;
- AMM, ammortamenti;

OPEX costituito da:

- OPEXend, ossia i costi operativi endogeni del gestore (acquisto materiali e variazione delle scorte, costi per servizi, costi per il personale, costi per il godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione), al netto di quelli costituenti OPEXal e maggiorati dell'IRAP;
- OPEXal, ossia i costi operativi esogeni del gestore (energia elettrica, concessioni, rimborso mutui a Comuni, tasse locali, canoni alle Autorità, acqua all'ingrosso, svalutazione crediti, ecc);

FONI costituito, in sintesi, dall'ammortamento dei contributi pubblici ricevuti per la realizzazione di opere;

ERC rappresentante il costo ambientale della risorsa, pressoché integralmente costituito dal contributo alle Unioni dei Comuni Montani;

RCTOT conguaglio dei volumi, dei costi di energia elettrica, dell'acqua all'ingrosso, degli ERC e di altri oneri passanti relativi ai due esercizi precedenti.

Componenti calcolate	2018	2018 (con cap)
VRG ^a	13.190.004	12.511.703
Capex ^a	3.144.421	2.983.378
FoNI ^a	0	0

Opex ^a	7.937.934	7.957.355
ERC ^a	452.774	460.970
RcTOT ^a	1.654.875	1.110.000

Il conguaglio dei costi passanti che costituiscono OPEXal, ossia CO_{EE} (energia elettrica), CO_{WS} (servizi all'ingrosso), CO_{altri} (canoni, imposte locali, contributi ATO e Comunità Montane, ecc), MT (rimborso mutui ai Comuni), sarà una componente della tariffa 2019, unitamente alla componente derivante dallo scostamento dei volumi rispetto a quelli previsti dal metodo.

I ricavi effettivi della vendita tariffaria di competenza del 2018 si sono assestati a € 11.437.149 (compresi i ricavi di competenza di altri gestori stanziati tuttavia nei debiti), inferiori a quelli stimati dal metodo, a cui si aggiungono altri € 303.086 euro di servizi diversi non di provenienza tariffaria, ma comunque connessi al ciclo idrico integrato.

Il costo del servizio è di seguito raffrontato a quello dei gestori dell'A.T.O. n. 2. per i quali sono state rinvenute le tariffe 2018, per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, dedotte dai piani tariffari applicati alla maggior parte delle utenze servite (tipo: usi domestici abitanti residenti):

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
A.M.C. S.p.A.	485,01	377,57	270,13	132,25
ASM S.p.A.	435,02	344,03	253,04	129,43
Cordar Biella Servizi S.p.A.	461,88	377,13	292,39	165,27
Cordar Valsesia S.p.A.	449,13	348,46	247,79	118,78
S.I.I. S.p.A.	429,56	340,40	251,23	132,16

*IVA e quote fisse incluse, componente UI esclusa

L'analisi del conto economico riclassificato – aggiornato per tenere conto della diversa modalità di classificazione degli ammortamenti evidenzia le variazioni nei seguenti indicatori:

	2018		2017	
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.437.149		11.894.682	
-Altri ricavi e proventi	803.640		703.341	
RICAVI TOTALI	12.240.789		12.598.023	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	197.326		158.243	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			-	
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.438.115	100,00%	12.756.266	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(368.420)	2,96%	(384.168)	3,01%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.527.382)	52,48%	(6.349.187)	49,77%
VALORE AGGIUNTO	5.542.313	44,56%	6.022.911	47,22%
-Costo del lavoro	(2.171.176)	17,46%	(2.232.210)	17,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.371.137	27,10%	3.790.701	29,72%
-Ammortamenti	(1.819.466)	14,63%	(1.782.533)	13,97%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.551.671	12,48%	2.008.168	15,74%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(524.285)	4,22%	(515.921)	4,04%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.027.386	8,26%	1.492.247	11,70%
-Rettifiche di attività finanziarie		0,00%	-	0,00%

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.027.386	8,26%	1.492.247	11,70%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(357.487)	2,87%	(449.100)	3,52%
RISULTATO NETTO	669.899	5,39%	1.043.147	8,18%

Il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta invece al 34,06%, nuovamente in crescita anche nel 2018, con un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente del 8,95%

	2018	2017
-Immobilizzazioni immateriali	350.779	421.791
-Immobilizzazioni materiali	18.834.764	18.870.659
-Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	19.193.543	19.300.450
-Rimanenze	73.407	64.564
-Crediti verso clienti	9.023.629	7.896.839
-Crediti verso altri	149.051	271.559
-Ratei e risconti attivi	24.597	24.061
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	9.270.684	8.257.023
-Debiti verso fornitori	4.568.923	4.237.840
-Debiti tributari		96.308
-Debiti previdenziali	120.390	120.390

-Altri debiti e acconti	2.510.322	2.447.636
-Ratei e risconti passivi	163.807	104.793
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	7.363.442	7.013.098
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	1.907.242	1.243.925
-Fondi per rischi ed oneri	53.525	109.731
-TFR	861.273	838.471
-Altri debiti a lungo		-
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	914.798	948.202
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	20.185.987	19.596.173
PATRIMONIO NETTO (F)	5.128.155	4.666.637
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	15.057.832	14.929.536
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	20.185.987	19.596.173

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2018	2017
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	26.114	26.114

Riserva per copertura strumenti derivati ¹	(40.679)	(83.396)
Riserva indisponibile per copertura FONI	805.820	158.708
Altre riserve	1.195.070	1.195.071
Utili portati a nuovo	1.056.323	911.385
Risultato d'esercizio	669.899	1.043.147
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.128.155	4.666.637
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2018	2017
Disponibilità liquide	204.415	1.158.525
Debiti verso banche a breve c/c	(251.948)	(6.420)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(2.011.903)	(1.980.619)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	(90.724)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(2.059.436)	(919.238)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(12.998.396)	(14.010.298)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(15.057.832)	(14.929.536)

In fine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2018	2017
ROE	3.42%	6,33%

ROI	1.95%	2,49%
Margine di struttura primario	(14.065.388)	(14.633.813)
Margine di struttura secondario	(152.194)	324.687

Come si evince da quest'ultimo prospetto, si apprezza il continuo miglioramento del margine di struttura primario. Il margine di struttura secondario dimostra che il capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine. Il ROE mostra un rendimento dell'Equity di assoluta rilevanza nel contesto dell'attività svolta dalla Società.

Il rapporto della posizione finanziaria netta con l'Ebitda si attesta ad un valore di 4,47.

	2014	2015	2016	2017	2018
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	(18.043)	(17.115)	(17.166)	(14.929)	(15.058)
Variazione annuale	1,64%	-5,42%	0,29%	-13,03%	0,85%
EBITDA (migliaia di euro)	3.249	3.026	3.066	3.791	3.371
PFN/EBITDA	5,55	5,66	5,60	3,94	4,47

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando la sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società che consentono il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio annuale entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ha ritenuto di usufruire della possibilità di

proroga prevista dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società, posticipando la data di convocazione per l'approvazione del bilancio. Non è stato infatti possibile accertare puntualmente nel termine del 31 marzo 2019 tutte le poste contabili dell'attività svolta nel 2018, anche alla luce della quantificazione del conguaglio TICSÌ in attuazione della deliberazione ARERA n. 665/2017.

L'incidenza del conguaglio TICSÌ è stata negativa, pari a € 213.884 di ricavi in meno rispetto alla declinazione di usi e fasce di consumo previgente. Va osservato che il valore era in parte atteso, posto che l'Ambito Ottimale ha colto l'occasione per definire un unico ambito tariffario per la Società (che ne aveva ben 7) ed uguale con tutti gli altri gestori (che, a loro volta, ne avevano di differenti). Si è pertanto dovuto tenere conto non solo dei vincoli imposti dalla deliberazione n. 655/2017 di ARERA (che consentivano compensazioni tra le eventuali perdite di una fascia con i ricavi di un'altra entro certi livelli soglia), ma anche dell'esigenza di definire una struttura tariffaria equilibrata con quella degli altri gestori.

Raffrontando la tabella dei diversi tagli di consumo di pag. 8 (60, 120, 160 e 200 metri cubi annui) con quella dell'esercizio 2017, si osserva che – nonostante l'incremento medio del 1% dell'indicatore “teta” - il costo per l'utenza è variato, rispettivamente del 2,5%, -1,56%, -3,74% e del -4,96%.

In base alla tessa delibera, tuttavia, la variazione negativa dovrà essere rapportata al VRG previsto e l'Autorità d'Ambito verificherà l'applicabilità di eventuali conguagli positivi sull'esercizio a fronte dello scostamento registrato.

Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

L'Organo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, ha operato in attuazione del suo mandato sottoponendo, tra l'altro, con

puntualità le eventuali necessità di adeguamento del Protocollo Organizzativo relazionando al Consiglio di Amministrazione.

In materia di sicurezza, si evidenziano le principali attività svolte nel corso dell'esercizio:

1) Revisione DVR

Aggiornamento del DVR in rev. 6 del 30.08.2018

La nuova revisione del documento ha recepito le risultanze degli ultimi aggiornamenti delle valutazioni rischio rumore (in rev. 1 del 03/10/2017) e la valutazione del rischio vibrazioni (rev. 1 del 15/05/2018) e l'aggiornamento della valutazione ATEX del laboratorio di analisi (rev. agosto 2018). E' previsto entro giugno 2019 un'ulteriore revisione del documento che ha come scopo principale la rimodulazione dei rischi in relazione alle attività svolte; questa metodologia permetterà una applicazione diretta alle attività delle valutazioni strumentali dei rischi.

Durante la presente riunione periodica viene illustrata la struttura portante dell'analisi dei rischi ai presenti.

Aggiornamento rischio RUMORE

La valutazione strumentale del rischio rumore non ha sostanzialmente apportato modifiche venendo confermate le condizioni di emissione rumore (sorgenti, tempi, operatività) e quindi i DPI in essere.

Aggiornamento rischio VIBRAZIONI

La valutazione strumentale ha confermato i risultati precedentemente ottenuti ravvisando miglioramento nei livelli espositivi degli operatori.

Aggiornamento della valutazione ATEX del laboratorio di analisi

La valutazione del rischio ATEX presso il laboratorio di Cerrione ha visto una conferma della classificazione delle zone di pericolo già in essere salvo una eliminazione di zone di pericolo dovute alla presenza di idrogeno (zona "Gascromatografo", zona "Box contenimento bombole

H2", zona "Area esterna box bombole H2") in quanto non più utilizzato nel ciclo produttivo del laboratorio.

Aggiornamento MMC

A dicembre 2018 si è concluso l'aggiornamento della valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi la cui relazione attualmente è in consultazione con il medico competente e con il RLS.

Aggiornamento rischio BIOLOGICO

A dicembre 2018 è stato dato l'incarico alla CSTA di Orbassano per l'aggiornamento del rischio biologico; la prima fase consiste nei campionamenti e analisi microbiologiche presso le seguenti postazioni:

- ✓ Potabilizzatore Ingagna di Mongrando
- Sezione di chiariflocculazione
- Sezione decantazione fanghi
- ✓ Pozzo Cerrione Vergnasco (o altra sede analoga in concomitanza di un intervento di sostituzione pompa di sollevamento)
- ✓ Depuratore acque reflue di Cerrione
- Sezione di sollevamento
- Aeratore
- Ispessimento – disidratazione - stoccaggio fanghi
- ✓ Uno sfioratore della rete fognaria
- ✓ Un sollevamento della rete fognaria
- ✓ Laboratorio microbiologico sede di Cerrione

La campagna di analisi avverrà nel mese di marzo per evitare i campionamenti nei mesi più freddi dove l'eventuale formazione di aerosol è più ridotta.

Aggiornamento rischio POSTURE INCONGRUE

In relazione al rischio posturale, a gennaio è stato emesso relativo allegato al DVR conseguente all'attuazione della metodologia che prende spunto dal Technical Report TR/ISO 12295 "Ergonomia — Documento per l'applicazione delle norme ISO alla movimentazione

manuale di carichi (ISO 11228-1, ISO 11228-2 e ISO 11228-3) e la valutazione delle posture di lavoro statiche (ISO 11226)”. La metodologia ha previsto un Primo Livello di analisi attraverso una “domanda chiave” e, ad esito positivo di questa, un secondo livello di analisi attraverso la “valutazione rapida”. Tale secondo livello è stato svolto in collaborazione con i responsabili di area e non essendosi evidenziate particolari criticità l’allegato 8.1 “Rischi posturali” è stato emesso.

Nonostante la mancanza di elementi di criticità emersi dalla “*valutazione rapida*”, è comunque iniziata, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, una campagna di monitoraggio operativo relativo alla “postura inginocchiamento” al fine di ottenere ulteriori dati oggettivi a garanzia della correttezza del risultato già ottenuto. Tale campagna monitora sia i tempi di esecuzione delle attività sia la postura assunta e sia la libertà di movimento dell’operatore.

I risultati ottenuti vanno comunque acquisiti a integrazione della valutazione della movimentazione manuale dei carichi per quel che concerne l’aspetto pesi/posture/frequenze di movimentazione.

2) Certificazione OHSAS 18001 e risultanze audit

Gestione dei rilievi dell’audit Rina n. 18 del 10-11 settembre

I rilievi evidenziati - tutti di tipo C - nel corso dell’audit di mantenimento in data 10-11 settembre 2018 sono gestiti attraverso specifiche azioni correttive e le azioni proposte verranno presentate ai certificatori nel prossimo audit.

Audit di mantenimento certificazione OHSAS 18001

Nel corso del 2019 è previsto l’audit di ricertificazione e si proporrà già il passaggio alla ISO 45001:2018 consentendo così una migliore gestione del sistema integrato in quanto la nuova norma si allinea all’approccio HLS (High Level Structure) già propria della UNI EN ISO 9001:2015

Aggiornamento della Politica aziendale

E' stata aggiornata in rev. 5 in data 05/09/2018 e a seguito del riesame della direzione in data 05/09/2018

3) Realizzazione degli interventi di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni.

Proseguimento dell'attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni

Nel corso del 2018 sono stati attuati i seguenti interventi di messa in sicurezza:

- Donato sorgenti loc. appone: sistemazione porte di accesso e piastre forate interno locale
- Tricerro depuratore: sistemazione cancello
- Santhià pozzo Durandi: sistemazione sportello in ferro e gradino di accesso
- San Germano pozzo campo sportivo: sistemazione grigliati
- Cerrione depuratore: sistemazione a norma scala accesso vasca
- Livorno Ferraris pozzo: Sistemazione lastra lamiera striata e rinforzata con laminati
- Gattinara pozzo nord: costruzione scala accesso pompe in ferro + botola
- Potabilizzatore Ingagna: sistemazione grigliati sul chiariflocculatore e sistemazione scale interne
- Lessona: realizzazione nuova scala accesso impianto
- Azeglio depuratore Pobbia: impianto sistemazione e posa chiusini e recinzione
- Sede di Cerrione laboratorio analisi: manutenzione tetto stabile

4) Andamento infortuni e gestione emergenze

Andamento infortuni

Nel corso del 2018 si sono registrati i seguenti infortuni:

➤ Proseguimento infortunio del 31/10/2017 conclusosi in data 21/03/2018 - caduta accidentale dall'ultimo gradino dalla scala di accesso al locale pompe dell'impianto potabilizzazione Ostola - frattura caviglia dx – aperta una NC n. 17. L'evento è stato di tipo accidentale e quindi non è stato necessario attuare un'azione correttiva.

➤ Infortunio in itinere incidente in auto – contusione ginocchio – giorni 11 L'evento è stato di tipo accidentale e quindi non è stato necessario attuare un'azione correttiva

L'indice Infortunistico IF = 10,9 e IG = 1,0 sono al di sotto dei rispettivi indici di ultima rilevazione INAIL di categoria (IF= 14,09 e IG= 1.41)

E' stato anche segnalato un caso di “quasi infortunio” in data 07/08/2018 presso l'impianto Ostola : tecnico della ditta Marazzato rischiava di cadere dal pianerottolo in cui sale durante l'operazione di aspirazione dei fanghi in quanto il cassone non era fissato a terra; è stata aperta un'azione correttiva (AC n. 9/2018) chiusa in data 30/08/2018 con l'esecuzione del lavoro di messa in sicurezza del pianerottolo.

Gestione emergenze

La gestione delle emergenze non ha evidenziato particolari situazioni critiche o anomale come riportato nei verbali relativi. La prova per la gestione delle emergenze presso la sede di Vercelli è avvenuta in data 20/12/2018 con la simulazione di un incendio sviluppatosi nella sede adiacente del Consorzio Baraggia, relativamente alla sede di Cerrione (BI) la simulazione ha avuto luogo 22/01/2019 presso il laboratorio ipotizzando un incendio nei locali del laboratorio stesso.

5) Piano Formativo

Attuazione del piano formativo 2018

Sono stati attuati nel 2018 i corsi stabiliti dal Piano della formazione e precisamente per quanto riguarda i corsi sugli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro:

- Gen. 2018 - Formazione ed informazione inerente l'uso delle attrezzature di lavoro (tutti gli operatori sul territorio)
- Aprile 2018 - Corso di formazione per operatori addetti all'utilizzo di motosega portatile (due operatori)
- Aprile 2018 Formazione generale sicurezza per i due nuovi assunti
- Maggio 2018 – aggiornamento periodico RLS
- Maggio 2018 - Aggiornamento Corso di formazione/addestramento uso gru su autocarro per gli addetti all'uso di queste attrezzature
- Giugno 2018 – formazione specifica sicurezza per i due nuovi assunti
- Giugno 2018 - Corso di aggiornamento per il personale che ricopre il ruolo di preposto
- Settembre 2018 – corso addetto primo soccorso per i due nuovi assunti e per un dipendente del servizio clienti di Vercelli
- Ottobre 2018 – aggiornamento primo soccorso per due dipendenti assenti nella sessione precedente
- Novembre 2018 - La norma UNI ISO 45001:2018. Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro per il responsabile SGI e l'assistente
- Dicembre 2018 - Corso per il personale che ricopre il ruolo di preposto – per nuovi preposti in seguito nominati

6) **Risultanze della sorveglianza sanitaria**

Il medico del Lavoro presenta i dati anonimi collettivi che si allegano al presente verbale.

7) **Gestione DPI**

La gestione dei DPI avviene con le modalità indicate nella procedura SPP-IO-15.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2018 è iniziata una campagna di rianalisi dei DPI in dotazione attraverso l'individuazione di soluzioni che tengano presente, non solo l'efficacia del DPI stesso (es:

sostituzione guanti da lavoro invernali passando da indici di protezione 2.1.3.1 a 4.1.3.1) ma anche l'ergonomia dello stesso e il "disturbo" che lo stesso può arrecare al lavoratore durante il suo uso (es: sono stati introdotti elmetti protettivi integrati di cuffie e visiera in luogo di tre DPI distinti).

Al riguardo si sta intensificando l'attività di sensibilizzazione/coinvolgimento del personale attraverso due steps:

- a. Sensibilizzazione del personale nella scelta del DPI: a tale riguardo si procederà con il chiarire al lavoratore l'uso della scheda di valutazione del DPI, la richiesta, ove pertinente, di provare i DPI e l'input aziendale che i DPI non sono decisi dal lavoratore (esistono casi di DPI scelti e utilizzati dal lavoratore indipendentemente dalle scelte aziendali) e che essendo vietato l'acquisto di DPI da parte del singolo lavoratore è altresì incentivata la richiesta, tramite funzioni interne, di informazioni sui DPI al RSPP
- b. Monitoraggio nell'uso del DPI: nel corso del 2018 è stata effettuata la formazione (aggiornamento ove previsto) dei preposti e, nel corso del 2019, agli stessi sarà formalmente chiesto il monitoraggio dell'uso dei DPI da parte degli operatori. Tale situazione vuole creare e sviluppare la "cultura per la sicurezza" al fine responsabilizzare i lavoratori alla corretta tutela della propria salute e sicurezza

GESTIONE RISCHI

DEI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un accantonamento annuale, quantificato con i criteri evidenziati in nota integrativa.

I rischi di interesse sono stati affrontati mediante contratti IRS non speculativi che hanno concorso a rendere a tasso fisso circa il 25% del debito al 31/12/2013.

I rischi di liquidità appaiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fratelli Bandiera, 16 Vercelli
Codice Fiscale	94005970028
Numero Rea	VC- 176080
P.I.	01985420023
Capitale Sociale Euro	130.569 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	85.907	81.868
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	264.872	339.923
Totale immobilizzazioni immateriali	350.779	421.791
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	16.448.078	17.309.515
3) attrezzature industriali e commerciali	243.156	235.621
4) altri beni	354.795	446.599
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.788.735	878.924
Totale immobilizzazioni materiali	18.834.764	18.870.659
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	19.193.543	19.300.450
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	73.407	64.564
Totale rimanenze	73.407	64.564
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.023.629	7.896.839
Totale crediti verso clienti	9.023.629	7.896.839
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.893	0
Totale crediti tributari	11.893	0
5-ter) imposte anticipate	12.846	26.335
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.312	245.224
Totale crediti verso altri	124.312	245.224
Totale crediti	9.172.680	8.168.398
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	203.386	1.157.425
3) danaro e valori in cassa	1.029	1.100
Totale disponibilità liquide	204.415	1.158.525
Totale attivo circolante (C)	9.450.502	9.391.487

D) Ratei e risconti	24.597	24.061
Totale attivo	28.668.642	28.715.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.569	130.569
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	1.285.039
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.114	26.114
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.000.890	1.353.779
Totale altre riserve	2.000.890	1.353.779
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.679)	(83.396)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.056.323	911.385
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	669.899	1.043.147
Totale patrimonio netto	5.128.155	4.666.637
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	53.525	109.731
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	53.525	109.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	861.273	838.471
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.263.851	1.987.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.998.396	14.010.298
Totale debiti verso banche	15.262.247	15.997.337
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	90.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	90.724
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.572.982	1.532.891
Totale acconti	1.572.982	1.532.891
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.568.923	4.237.840
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.568.923	4.237.840
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	96.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	96.308
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.390	126.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.390	126.521
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	937.340	914.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	937.340	914.745
Totale debiti	22.461.882	22.996.366
E) Ratei e risconti	163.807	104.793
Totale passivo	28.668.642	28.715.998

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.437.149	11.894.682
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	197.326	158.243
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	803.640	703.341
Totale altri ricavi e proventi	803.640	703.341
Totale valore della produzione	12.438.115	12.756.266
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	377.263	387.679
7) per servizi	4.175.880	4.040.809
8) per godimento di beni di terzi	532.134	442.233
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.567.318	1.604.739
b) oneri sociali	488.610	510.954
c) trattamento di fine rapporto	115.248	116.517
Totale costi per il personale	2.171.176	2.232.210
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.750	135.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.690.716	1.647.149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	417.698	348.955
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.237.164	2.131.488
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.843)	(3.511)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.401.670	1.517.190
Totale costi della produzione	10.886.444	10.748.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.551.671	2.008.168
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.745	58.860
Totale proventi diversi dai precedenti	45.745	58.860
Totale altri proventi finanziari	45.745	58.860
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	570.030	574.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	570.030	574.781
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(524.285)	(515.921)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.027.386	1.492.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	357.487	449.100
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	357.487	449.100
21) Utile (perdita) dell'esercizio	669.899	1.043.147

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	669.899	1.043.147
Imposte sul reddito	357.487	449.100
Interessi passivi/(attivi)	524.285	515.921
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.551.671	2.008.168
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	115.248	116.517
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.819.466	1.782.533
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.934.714	1.899.050
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.486.385	3.907.218
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.843)	(3.511)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.126.790)	575.599
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	331.083	314.349
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(536)	(16.672)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(71.909)	(163.785)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(999.107)	(55.858)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.876.102)	650.122
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.610.283	4.557.340
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(393.362)	(375.156)
(Imposte sul reddito pagate)	710.886	(133.326)
(Utilizzo dei fondi)	(92.446)	(76.787)
Totale altre rettifiche	225.078	(585.269)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.835.361	3.972.071
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.654.821)	(1.719.665)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(57.737)	(16.365)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.712.558)	(1.736.030)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	245.528	(354.162)
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.071.342)	(2.134.002)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4)	(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(251.095)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.076.913)	(1.488.165)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(954.110)	747.876

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.157.425	409.161
Danaro e valori in cassa	1.100	1.488
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.158.525	410.649
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	203.386	1.157.425
Danaro e valori in cassa	1.029	1.100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	204.415	1.158.525

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425, 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nella parte introduttiva della singola voce di bilancio alla quale fanno riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI MONETARI

Gli importi riportati nella seguente nota integrativa e negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso non risultano iscritti beni immateriali/materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscrivere, sulla base del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sistematicamente secondo aliquote determinate in base al periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto ed opere d'ingegno e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 85.907 dai software e dagli studi e ricerche ed alla voce B.I.7. per € 264.872 da altre immobilizzazioni immateriali. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	142.885	-	549.209	0	0	0	525.201	1.217.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(467.341)	0	0	0	(185.278)	(795.504)
Valore di bilancio	0	-	81.868	-	-	0	339.923	421.791
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	57.737	-	-	-	0	57.737
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	-	-	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	53.698	-	-	-	75.051	128.749
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Totale variazioni	0	-	4.039	-	-	0	(75.051)	(71.012)
Valore di fine esercizio								
Costo	142.885	-	606.946	0	0	0	525.201	1.275.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(521.039)	0	0	0	(260.329)	(924.253)
Valore di bilancio	0	-	85.907	-	-	0	264.872	350.779

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%. Tra le immobilizzazioni materiali trovano posto anche la quasi totalità dei cespiti che fino all'esercizio 2016 erano invece indicati tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie ed oneri su beni di terzi".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 1.788.735 da immobilizzazioni in corso ed acconti, per € 16.691.234 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale e per € 354.795 da altri beni. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	41.991.591	937.843	1.169.151	878.924	44.977.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(24.682.076)	(702.222)	(722.552)	0	(26.106.850)
Valore di bilancio	0	17.309.515	235.621	446.599	878.924	18.870.659
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	637.904	65.573	41.533	-	745.010
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.499.341	58.038	133.337	-	1.690.716
Altre variazioni	-	-	-	-	909.811	909.811
Totale variazioni	0	(861.437)	7.535	(91.804)	909.811	(35.895)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	42.629.495	1.003.416	1.210.684	1.788.735	46.632.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(26.181.417)	(760.260)	(855.889)	0	(27.797.259)
Valore di bilancio	0	16.448.078	243.156	354.795	1.788.735	18.834.764

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società ATO2ACQUE SRL, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Totale variazioni	0	-

Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, sono irrilevanti (tra cui crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Il nuovo algoritmo per la quantificazione annuale dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, allineandosi a quanto previsto dal metodo tariffario deliberato dall'AEEGSI, si basa sulla valutazione del valore medio delle insolvenze rispetto al fatturato dei cinque anni precedenti a quello oggetto di approvazione.

Da tale analisi si evince che al 31/12/2017:

-il valore annuale medio del fatturato caratteristico dell'attività si assesta a euro 11.248.278;

-il valore annuale medio dei crediti portati a perdita nello stesso periodo, si assesta al 3,51% (ossia euro 394.999).

Il valore medio dell'accantonamento annuale al fondo di svalutazione crediti viene quindi posto pari ad un valore non inferiore al maggiore tra la percentuale come sopra definita, applicata al fatturato caratteristico dell'attività nell'esercizio oggetto di approvazione, ed il corrispondente valore individuato come caratteristico del NORD Italia dall'AEEGSI (ossia il 2,1% del fatturato).

I crediti tributari sono stati riclassificati portando in diminuzione le corrispondenti poste di debito; analoga operazione è stata effettuata per i crediti verso istituto previdenziali portati al netto delle corrispondenti poste debitorie; tale operazione, per una più corretta analisi, è stata effettuata anche per l'esercizio 2017.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono aumentate di € 8.843 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.564	8.843	73.407
Totale rimanenze	64.564	8.843	73.407

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2017, un aumento di € 1.004.282 con il seguente dettaglio:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.896.839	1.126.790	9.023.629	9.023.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	11.893	11.893	11.893
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.335	(13.489)	12.846	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	245.224	(120.912)	124.312	124.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.168.398	1.004.282	9.172.680	9.159.834

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2018, sono costituiti prevalentemente:

- per € 481.390 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;

- per € 834.161 da crediti verso altri gestori del Servizio Idrico;
- per € 42.494 da crediti verso amministrazioni pubbliche;
- per € 48.004 dai canoni per antenne;
- per € 52.958 da utenti fuori ruolo;
- per € 8.660.654 da bollette emesse prima del 31/12/2018, di cui € 4.064.227 non ancora scadute;

I crediti per fatture da emettere diminuiscono di € 3.847.639 rispetto all'esercizio precedente poiché l'ultimo quadrimestre di consumi (salvo il conguaglio annuale) è stato fatturato al 31/12/18. Gli stessi contengono anche € 213.834 di conguagli dovuti al riallineamento delle fasce di consumi in virtù dell'attuazione del TICS, quantificati provvisoriamente in attesa di accertarli in via definitiva non appena aggiornato il database con la distinzione tra "residenti /non residenti" che la società sta ultimando grazie alla preziosa collaborazione dei comuni soci.

La loro ulteriore composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € -110.573 dalle bollette di competenza dell'esercizio 2018 e pregressi non ancora fatturate;
- € 432.026 dal conguaglio bollette anni 2007-2011;
- € 18.282 dal servizio di depurazione per la Comuni Riuniti S.r.l.;
- € 96.783 dal servizio di fatturazione per altri gestori;
- € 10.000 dal servizio di segreteria ed elaborazione dati fornito alla partecipata Ato2 Scarl per il secondo semestre 2017;
- € 239.625 da corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dagli acconti versati per Ires ed Irap al netto delle imposte di competenza, rispettivamente pari ad € 274.228 ed € 83.259 e dell'Iva a debito di dicembre per € 87.412.

Le imposte anticipate sono interamente costituite dall'IREES sul fair value del contratto IRS n. 37.420 del 5.3.2012, quantificate al 24% del valore residuo al 31.12.2018.

I crediti diversi sono costituiti per € 54.033 da quote di contributi ancora da ricevere dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 20.106 dai depositi cauzionali prevalentemente versati all'ENEL Distribuzione S.p.A e Atena Trading S.r.l., per € 33.859 da acconti a fornitori, per € 2.579 dal contributo dal G.s.e. Spa per la tariffa incentivante di competenza 2018 e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione, dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio per euro 260.696 e l'accantonamento per euro 417.698 risulta pari ad € 1.614.497, ossia il 15,18% di tutti i crediti e, segnatamente, il 24,55% di quelli non ancora scaduti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano una diminuzione di € 954.110 rispetto al saldo al 31.12.2017. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.157.425	(954.039)	203.386
Denaro e altri valori in cassa	1.100	(71)	1.029
Totale disponibilità liquide	1.158.525	(954.110)	204.415

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Biverbanca e Bnl anche i saldi del c/c postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono ed evidenziano un aumento di € 536 rispetto al 31.12.2017, come dal prospetto che segue

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	102	(102)	0
Risconti attivi	23.959	638	24.597
Totale ratei e risconti attivi	24.061	536	24.597

I risconti sono costituiti per € 4.565 dal canone di manutenzione annuale dei torbidimetri, per € 566 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo ionico, per € 14.203 dalla quota parte delle polizze assicurative di competenza 2019 e per € 3.263 dal canone di manutenzione Dynavision Nav.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

- **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

- **Debiti**

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 c.c., i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 4° comma c.c., sono irrilevanti (tra cui debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

- **Fondi per rischi e oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

In particolare, tiene conto degli effetti del D.Lg. n. 139/2015 con riguardo alla contabilizzazione degli strumenti derivati.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto e l'analisi relativa all'origine, alle possibilità di distribuzione ed all'utilizzo effettuato negli esercizi precedenti delle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Società, così come previsto dal comma 7 bis dell'art. 2427 c.c., è di seguito riportata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.569	-	-	-	-		130.569
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	-	-	-	-		1.285.039
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	26.114	-	0	-	-		26.114
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	1.353.779	-	647.111	-	-		2.000.890
Totale altre riserve	1.353.779	-	647.111	-	-		2.000.890
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(83.396)	-	-	42.717	-		(40.679)
Utili (perdite) portati a nuovo	911.385	-	144.941	-	3		1.056.323
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.147	(251.095)	(792.052)	-	-	669.899	669.899
Totale patrimonio netto	4.666.637	(251.095)	0	42.717	3	669.899	5.128.155

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070
Riserva per copertura FONI	805.820
Totale	2.000.890

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

Tra le altre riserve rientra anche la riserva per copertura Foni, istituita nel corso del 2017 per dar seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 decisa in sede di approvazione del medesimo bilancio ed aumentata in occasione della destinazione dell'utile 2017.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	130.569		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	26.114	B	0	-
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.000.890	A, B, C	1.195.070	0
Totale altre riserve	2.000.890		1.195.070	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.679)		-	-
Utili portati a nuovo	1.056.323	A, B, C	911.385	-
Totale	4.458.256		3.391.494	0
Residua quota distribuibile			3.391.494	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070	A,B,C	1.195.070	0
Riserva per copertura FONI	805.820		-	-
Totale	2.000.890			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(83.396)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	56.206
Effetto fiscale differito	(13.489)
Valore di fine esercizio	(40.679)

Si assesta al valore del fair value al 31/12/18, di € 53.525, dedotta la parte relativa alla fiscalità anticipata

Fondi per rischi e oneri

In attuazione del D.L.g. n. 139/2015, trova collocazione in tale voce il "fair value" al 31.12.2018 del contratto IRS n. 37.420 del 5.3.2012.

Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	109.731	0	109.731
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(56.206)	-	(56.206)
Totale variazioni	(56.206)	0	(56.206)
Valore di fine esercizio	53.525	0	53.525

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si incrementa di € 22.802 già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	838.471
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.248
Utilizzo nell'esercizio	89.338
Altre variazioni	(3.108)
Totale variazioni	22.802
Valore di fine esercizio	861.273

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 22.461.882 cui € 7.890.504 entro i 12 mesi e € 14.571.378 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 5.900.731 con scadenza oltre i 5 anni

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-

Debiti verso banche	15.997.337	(735.090)	15.262.247	2.263.851	12.998.396
Debiti verso altri finanziatori	90.724	(90.724)	0	0	0
Acconti	1.532.891	40.091	1.572.982	0	1.572.982
Debiti verso fornitori	4.237.840	331.083	4.568.923	4.568.923	0
Debiti tributari	96.308	(96.308)	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.521	(6.131)	120.390	120.390	0
Altri debiti	914.745	22.595	937.340	937.340	0
Totale debiti	22.996.366	(534.484)	22.461.882	7.890.504	14.571.378

Alla luce della riclassificazione effettuata non sono più presenti i debiti tributari che, poichè positivi, sono stati spostati tra i crediti tributari al netto dei rispettivi acconti.

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti, per € 122.289 dai contributi relativi al mese di dicembre del 2018 e per € 26.816 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2018 al netto dell'acconto versato pari ad € 28.715.

Gli altri debiti sono costituiti per € 295.063 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 164.972 dal rimborso alla Regione Piemonte del contributo incassato per i lavori del collettamento alla roggia Molinara di Asigliano (10297), per € 162.080 dal rimborso ad amministrazioni locali di canoni, contributi e spese varie, per € 107.123 dagli stipendi relativi a dicembre 2018, per € 51.934 da eventuali rimborsi per la causa con la ditta Nicoli Fausto, per € 54.109 dalla quota di canoni di locazione e relative spese, per € 15.148 dalle competenze al 31/12/18 dei conti correnti passivi, per € 43.933 dal conguaglio Uil da versare all'Arera., per € 16.575 dai dividendi ancora versare agli azionisti, per € 19.701 dalla previdenza integrativa e trattenute sindacali di competenza 2018, per € 4.014 dal contributo regionale per l'esonero di assunzione disabili del II semestre 2018 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui.

TOTALE Debiti verso Banche								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2019	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2018
DD.PP.	5,75%	31/12/2020	Semestrale	1.144.531,95	93.192,43	98.628,03	0	191.820,46
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/03/2020	Semestrale	456.968,58	36.816,66	18.833,21	0	55.649,87
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05/2020	Semestrale	438.329,97	35.315,00	18.064,96	0	53.379,96
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/09/2020	Semestrale	349.617,02	27.652,79	28.491,27	0	56.144,06
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/11/2020	Semestrale	300.000,00	23.766,54	24.494,50	0	48.261,04
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/02/2021	Semestrale	493.890,73	39.367,24	61.656,80	0	101.024,04
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05/2021	Semestrale	572.039,51	45.857,72	71.928,73	0	117.786,45
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/10/2021	Semestrale	956.952,64	77.569,67	165.375,49	0	242.945,16

Biverbanca	Euribor 6m+0, 75	10/12 /2021	Semestrale	500.000,00	40.730,05	86.989,09	0	127.719,14
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/01 /2022	Semestrale	500.000,00	40.153,07	108.785,09	0	148.938,16
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	500.000,00	40.239,05	109.131,43	0	149.370,48
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	400.000,00	32.191,24	87.305,09	0	119.496,33
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	30/06 /2022	Semestrale	500.000,00	41.065,40	112.494,60	0	153.560,00
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/06 /2026	Semestrale	500.000,00	33.545,80	145.831,53	101.427,09	280.804,42
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/07 /2026	Semestrale	500.000,00	32.978,24	143.687,11	121.305,22	297.970,57
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	32.708,12	146.643,98	128.724,79	308.076,89
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	32.708,12	146.643,98	128.724,79	308.076,89
Biverbanca	euribor 6m+3, 80	30/06 /2027	Semestrale	1.500.000,00	94.772,01	434.393,76	464.766,80	993.932,57
Biverbanca	euribor 6m+4, 10	31/12 /2027	Semestrale	850.000,00	52.700,14	239.032,39	291.556,20	583.288,73
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	30/06 /2028	Semestrale	650.000,00	39.504,73	178.248,35	245.609,12	463.362,20
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	25/06 /2028	Mensile	750.000,00	45.552,49	205.681,45	283.741,83	534.975,77
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	20/01 /2029	Semestrale	800.000,00	46.253,00	209.062,52	362.094,37	617.409,89
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	08/04 /2029	Semestrale	450.000,00	25.995,76	117.573,70	203.875,59	347.445,05
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/12 /2029	Semestrale	500.000,00	28.976,70	128.676,81	237.718,73	395.372,24
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	16/03 /2030	Semestrale	500.000,00	28.462,84	126.183,37	254.385,28	409.031,49
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/07 /2030	Semestrale	700.000,00	39.161,32	173.335,14	379.014,76	591.511,22
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/11 /2030	Semestrale	500.000,00	28.032,22	123.933,12	270.307,75	422.273,09

Biverbanca	euribor 6m+4, 00	03/03 /2031	Semestrale	500.000,00	27.487,67	121.513,46	286.859,27	435.860,40
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	19/07 /2031	Semestrale	500.000,00	27.328,89	120.059,02	300.908,08	448.295,99
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	09/11 /2031	Semestrale	800.000,00	43.726,23	192.094,42	481.452,95	717.273,60
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	26/03 /2032	Semestrale	500.000,00	26.825,91	117.849,34	316.909,12	461.584,37
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	18/06 /2032	Semestrale	500.000,00	26.825,91	117.849,34	316.909,12	461.584,37
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	25/07 /2033	Semestrale	500.000,00	25.371,82	111.461,35	363.166,83	500.000,00
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	12/11 /2033	Semestrale	500.000,00	25.854,02	112.872,23	361.273,75	500.000,00
BNL	Euribor 1m+0, 60	31/12 /2023	Trimestrale	9.425.000,00	673.214,00	2.692.860,00	0	3.366.074,00
TOTALE				29.537.330,40	2.011.902,80	7.097.664,66	5.900.731,44	15.010.298,90

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti aumentano di € 59.014 rispetto al 31.12.2017, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	94.194	58.956	153.150
Risconti passivi	10.599	58	10.657
Totale ratei e risconti passivi	104.793	59.014	163.807

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è relativa al premio di risultato e relativi contributi per € 55.205, al rateo delle ferie e contributi 2018 per € 27.972 ed alle quote di interesse sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2019 per € 69.973. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	11.437.149
---	---	-------------------

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 10.088.093 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2018 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza. La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 966.202, quelli derivanti da vendita d'acqua fuori ruolo a € 66.283, mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 316.570.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	197.327
--	---	----------------

La voce è rappresentata dalla capitalizzazione degli oneri del personale e, specificatamente, per € 157.874 relativamente agli interventi di allaccio eseguiti nell'esercizio e per € 39.453 dall'attività di ricerca perdite e geolocalizzazione.

A 5 Altri ricavi e proventi	€	803.640
------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 303.086 da servizi diversi (servizio ricalcolo perdite occulte, vulture, piombature, ecc), per € 262.550 da sopravvenienze attive (di cui € 188.361 dovute a fatturazioni di competenza di esercizi precedenti avvenute dopo la predisposizione del precedente bilancio d'esercizio), € 102.031 da fitti attivi, per € 11.862 da rimborsi diversi, per € 114.942 da ricavi diversi, per € 9.164 da risarcimenti assicurativi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Costi della produzione

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	377.263
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 181.166, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 182.672 e ad altri materiali per € 13.425.

B 7 Per servizi	€	4.175.880
------------------------	---	------------------

Le principali voci di costo ed i raffronti con il 2017 sono i seguenti:

		2018	2017
. Manutenzioni e riparazioni	€	932.741,41	1.051.383,92
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	456.332,05	356.252,55
.Approvvigionamenti di emergenza	€	0	337.852,50

.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	2.003.422,65	1.915.254,32
.Lavorazioni per conto terzi	€	10.450,19	14.733,31
.Onorari a professionisti	€	57.778,72	51.676,99
.Spese Legali	€	49.403,31	43.850,29
.Compensi agli amministratori	€	25.750,00	23.500,00
.Compensi al Collegio Sindacale	€	22.131,87	21.933,47
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	4.120,00	3.760,00
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	41.531,87	41.931,39
.Spese certificazioni	€	42.514,00	29.988,00
.Spese viaggi e trasferte	€	11.511,63	8.537,43
.Recupero Crediti	€	79,90	5.406,39
.Prestazioni di terzi	€	85.852,61	106.624,32
.Postali, telegrafoniche e varie	€	73.283,69	35.124,83
.Spese esercizio automezzi	€	8.952,68	16.945,25
.Spese di assicurazione	€	75.328,33	63.634,96
.Spese telefoniche e telefax	€	58.473,30	54.225,50
.Compensi diversi (contabilità, paghe e stipendi, protocollo, organo di vigilanza)	€	75.107,74	63.916,65
.Analisi chimiche	€	9.541,00	8.985,00
.Servizi sostitutivi mensa	€	59.444,43	50.243,09
.Spese per i locali	€	27.700,32	29.128,00
.Costi non detraibili	€	29.949,38	5.704,92

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in concessione e solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi	€	532.134
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce per € 155.915 da canoni di noleggio automezzi, per € 234.180 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 39.080 per canoni diversi, per € 46.946 da canoni di locazione, per € 35.666 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione e per € 20.347 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui.

B 9 Per il personale	€	2.171.176
-----------------------------	---	------------------

Rispetto all'esercizio precedente il costo del lavoro è diminuito di € 61.034.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni	€	2.237.164
---	---	------------------

Gli ammortamenti, aumentati di € 36.933, sono così di seguito composti

Serbatoi (aliquota 2,00%): € 113.166

Condutture (aliquota 2,50%): € 423.715

Impianti di trattamento (aliquota 8,33%): € 904.045

Impianti di sollevamento (aliquota 12,50%): € 58.415

Altre immobilizzazioni materiali (aliquota 14,29%): € 123.919

Allacci (aliquota 2,50%): € 443

Attrezzature da laboratorio (aliquota 10,00%): € 43.669

Autoveicoli da trasporto (aliquota 20,00%): € 8.975

Gruppi di misura elettronici (aliquota 6,67%): € 842

Gruppi di misura meccanici (aliquota 6,67%): € 907

Studio, ricerche e diritti di brevetto (aliquota 20%): € 53.698

Altre immobilizzazioni immateriali (aliquota 14,29%): € 75.051

Telecontrollo (aliquota 12,50%): € 12.620

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 417.698, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	8.843
--	----------	--------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.401.670
---------------------------------------	----------	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 433.722 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 642.804 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 435.402 destinati alle Unioni dei Comuni Montani e € 26.074 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 93.396 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 82.279 di carburanti, € 103.007 di sopravvenienze passive ordinarie (tra cui € 29.942 per fatture di competenza di esercizi precedenti ricevute nel 2018, € 43.903 per la riconciliazione dei anticipi fornitura al 31/12/18, € 10.829 per il rimborso spese di energia elettrica acqua e gas, € 4.913 per canoni diversi nei confronti di Comuni, € 7.474 dal conguaglio delle imposte, € 5.408 per il compenso di un componente dell'Odv del 2017 e, per la restante parte, da poste di scarso rilievo), € 12.172 di stampati e cancelleria, € 13.453 di spese diverse, € 12.198 per i contributi associativi a Utilitaria ed Arera, € 8.447 da tasse ed altri oneri tributari e, per la parte residuale, spese singolarmente di scarso rilievo.

Proventi e oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari	€	45.745
---------------------------------------	----------	---------------

Sono costituiti per € 45.714 da interessi di mora e per ritardato pagamento versati dagli utenti e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	570.030
--	---	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	13.048
. Interessi passivi su mutui	€	382.028
. Oneri C/C bancari e postali	€	101.413
. Interessi passivi di mora	€	0
. Interessi passivi diversi	€	73.541
Totali	€	570.030

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono diminuiti di € 4.751 rispetto all'esercizio precedente. Tra gli interessi passivi diversi, vi sono anche quelli sostenuti per la copertura deliberata nell'anno 2013, mediante contratti IRS con un valore mark to market negativo di € 53.525.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22 Imposte sul reddito di esercizio € **357.487**

Tale somma è costituita dall'Irap per complessivi € 83.259 e, per la restante parte, dall'IRES.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo strumenti finanziari derivati	109.731	(56.206)	53.525	24,00%	(13.489)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Operai	29
Totale Dipendenti	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.750	22.132

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	251.095	130569.4	251.095	130569.4

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati ricevuti i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche:

Data	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
28/12/2018	Comune di Villarboit	72.250,00 €	Protocollo intesa 16 ottobre 2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 669.899 ad utili portati a nuovo, salvo diversa valutazione in fase di assemblea.

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Braga Robert dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.I.I. s.p.a Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Sede in VERCELLI Via Fratelli Bandiera n. 16 - Capitale sociale Euro 130.569,00 INTER. VERSATI

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della S.I.I. s.p.a.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società stessa al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza di cui un membro del Collegio Sindacale fa parte ed abbiamo preso visione della relazione dell'organismo stesso da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 142.885 ormai completamente ammortizzati.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 669.899.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all'assemblea degli azionisti di portare a nuovo l'utile di esercizio per Euro 669.899 come riportato in Nota Integrativa.

Vercelli, 12 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Dr. Gabriele Mello Rella

Dr. Giuseppe Buzzi

Dr. Roberto Coda